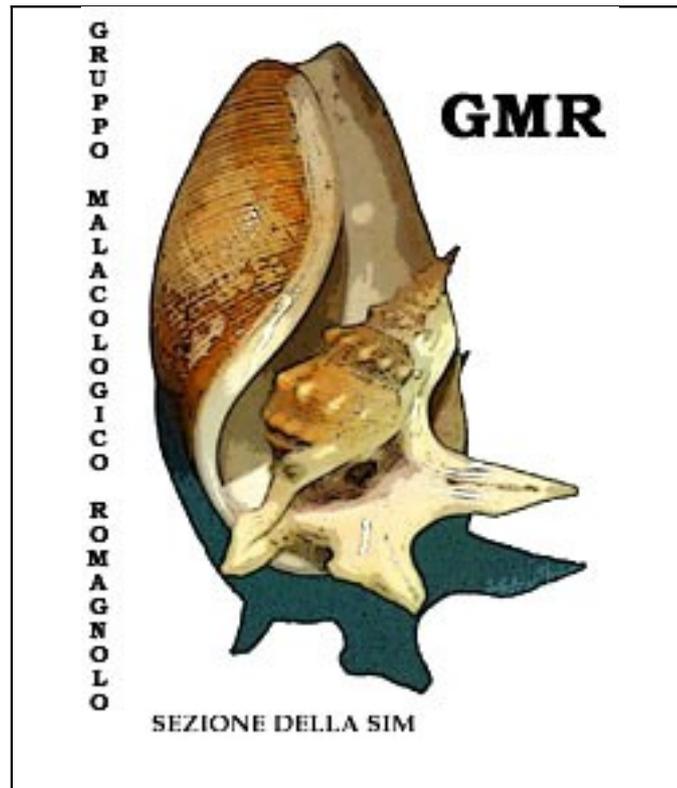


IL GENERE FUSINUS
in Mediterraneo

A cura di Pasquale Micali & Tisselli Morena



DOCUMENTI

FORLI' 30/05/04

NOTA SUL GENERE *Fusinus*

RIUNIONE DEL GRUPPO MALACOLOGICO ROMAGNOLO (FORLÌ.
30/05/2004)

A cura di: P. Micali e M. Tisselli

ELENCO DELLE SPECIE CITATE NEL CATALOGO "CHIARELLI"

Fusinus pulchellus (Philippi, 1844)

Fusinus rusticulus (Monterosato, 1880)

Fusinus sanctaeluciae (Von Salis, 1793) = *F. rostratus*

Fusinus rudis (Philippi, 1844)

Latirus marmoratus (Philippi, 1846)

Latirus profetai (Nofroni, 1982) Questa specie è attribuita a *Fusinus* sia dal CLEMAM che da Giannuzzi-Savelli et alii.

Fusinus syracusanus (Linnè, 1758)

Non trattato in quanto inconfondibile

Fusinus verrucosus (Gmelin 1791) = *Latirus marmoratus* Non trattato in quanto inconfondibile

MENTRE IL CLEMAM ...

1. Usa il nome *F. parvulus* (MTS., 1884) al posto di *Fusinus rudis* (NOTA 3)
2. Considera *F. dalpiazi* sinonimo di *Hadriania oreteae* (NOTA 5)

CHIAVE DI DETERMINAZIONE

- 1a Conchiglia oltre i 30 mm, Protoconca grande (d= 900-1200 µm)
Fusinus sanctaeluciae (Nota 1)
- 1b Conchiglia alta fino a circa 25 mm. Protoconca piccola (d = 750 µm) 2
- 1c Conchiglia alta fino a circa 25 mm, giri carenati al centro 3
- 2a Colore marrone chiaro con coste più scure e fascia chiara centrale. Coste larghe circa 1/3 degli interspazi, canale sifonale affusolato.
Fusinus pulchellus (Nota 2)
- 2b Colore marrone-giallastro piuttosto uniforme. Coste robuste larghe circa quanto gli interspazi, canale sifonale corto e tozzo. Giri più convessi rispetto a *F. pulchellus*
Fusinus parvulus (Nota 3)
- 2c Colore marrone-rossastro con coste più scure. Coste robuste larghe circa quanto gli interspazi. Giri più convessi e suture più profonde ed ondulate rispetto a *F. parvulus*
Fusinus alternatus (Nota 4)
- 3a Altezza circa 15 mm, Colore marrone chiaro, endemica del Golfo di Gabes
Fusinus rusticulus
- 3b Altezza massima circa 15 mm. Colore arancio con spazi intercostali più scuri e cordoni spirali stretti e scuri, simili a *Raphitoma linearis*. Si distingue da *F. rusticulus* per il canale sifonale breve la superficie non ispida. Descritto per l'isola di Karphatos (GR) *Fusinus profetai*

NOTE

- 1) Pertanto si ritiene che a *Fusinus sanctaeluciae* siano da riferire sia le forme litorali con la fascia bianca centrale, che le forme di profondità, di colore bianco, più o meno carenate. Tutte queste forme hanno in comune l'apice grande, anche se il diametro dell'apice mostra un'ampia variabilità. Per *Fusinus dalpiazi* si veda NOTA 5.
- 2) L'interpretazione di *Fusinus pulchellus* non è univoca, infatti si determinano con questo nome anche esemplari alti oltre 30 mm. Il disegno originale di *F. pulchellus* mostra un esemplare alto circa 20 mm, a canale sifonale corto. Questa interpretazione è condivisa da Monterosato (1884) che confrontando *F. pulchellus* con *F. rostratus* afferma: "coda più corta; colorito vaghissimo a fasce. Mai carenato". Si ritiene pertanto che a *F. pulchellus* vadano riferiti gli esemplari di piccole dimensioni a protoconca piccola.
- 3) *Fusinus rudis* è basato su materiale fossile del Pleistocene della Calabria, l'esemplare disegnato da Philippi è alto circa 21 mm, con una forma molto tozza (rapporto h/D = 2,1), non riscontrata negli esemplari attuali. Pertanto si ritiene preferibile quanto fatto nel CLEMAM, che ha utilizzato per la specie vivente il nome monterosatiano.
- 4) *Fusinus alternatus* Monterosato *in schedis* è presentato nell'Atlante Malacologico di Settepassi (vol. 3). La specie è basata su materiale dai fondi coralligeni delle isole Eolie. Alcuni esemplari corrispondenti alla foto degli esemplari monterosatiani sono stati rinvenuti presso Messina (-90m) ed a Scilla (RC). Le differenze dalle altre specie sono così nette che potrebbe trattarsi di specie valida.
- 5) Probabilmente si rifanno al lavoro di Gaglini (1986) in cui si dice che *F. dalpiazi* è in realtà *H. craticulata*, così come lo stesso Coen (1933) aveva affermato. Buzzurro & Russo (2001) hanno esaminato il tipo di *F. dalpiazi* e ritenuto che si tratti di un ecofenotipo di *F. sanctaeluciae* della laguna veneta. Infatti la località tipo è la Laguna veneta alla profondità di 10-15m. Esemplari corrispondenti al tipo sono stati rinvenuti nella laguna veneta, ma anche in Croazia e in Algeria, sempre a bassa profondità. I giri sono regolarmente convessi o leggermente carenati al centro (es. da Medulin, HR e esemplare fotografato nel lavoro di Gaglini). Il colorito è rossastro piuttosto uniforme. Si condivide pertanto l'opinione di Buzzurro & Russo (2001)

ALTRE SPECIE DI DISCUSSA VALIDITA'

Fusinus labronicus (MTS., 1884) è basato su materiale litorale della zona di Livorno. Il colore è marrone chiaro con coste scure. Il CLEMAM lo considera dubitativamente uguale a *Fusinus sanctaeluciae* (il catalogo Sabelli non lo riporta neppure fra i sinonimi e non è riportato neppure nel catalogo Chiarelli, è riportato in European Seashells di Poppe & Goto) da cui tuttavia mostra spiccate differenze. Non avendo potuto esaminare esemplari con protoconca integra non è al momento possibile dire di più.

La forma generale richiama *F. alternatus* in grande e col canale sifonale più tozzo, per cui ne potrebbe essere una forma litorale.

Bibliografia

Vengono qui elencati solo i lavori citati nel testo, perché la bibliografia sui *Fusinus* sarebbe sterminata.

Buzzurro G. & Russo P., 2001- *Fusinus dalpiazi* (Coen, 1918), a controversial species. *Triton*. IV (1-3)

Gaglini A., 1986 – Nota su *Pseudofusus dalpiazi* Coen. *Notiziario CISMA*, Roma. VII/VIII:1

Tavola Fusinus



Fig. 1
Fusinus syracusanus San
Carlos, Spagna 45 mm.



Fig 2
AG Fusinus sanctaeluciae
Capraia 50 mm



Fig 3
AG Fusinus sanctaeluciae
Almeria 35 mm



Fig 4
AG Fusinus sanctaeluciae
Livorno 41 mm



Fig 5
AG Fusinus sanctaeluciae
Malta 30 mm.



Fig 6
AG (1 x 1 mm)
Fusinus sanctaeluciae
Chioggia 42 mm



Fig 7
AG Fusinus sanctaeluciae
Monte Conero – 90/92 m.
25 mm



Fig 8
AG Fusinus sanctaeluciae
Monte Conero – 90/92 m.
20 mm.



Fig 9
AG *Fusinus sanctaeluciae* fm
dalpiazzi sensu auctores
Cesenatico 25 mm.



Fig 10
Fusinus sanctaeluciae fm
dalpiazzi sensu auctores
Croazia 19 mm.



Fig. 11
Fusinus sanctaeluciae fm
dalpiazzi
Chioggia, Laguna 27 mm.

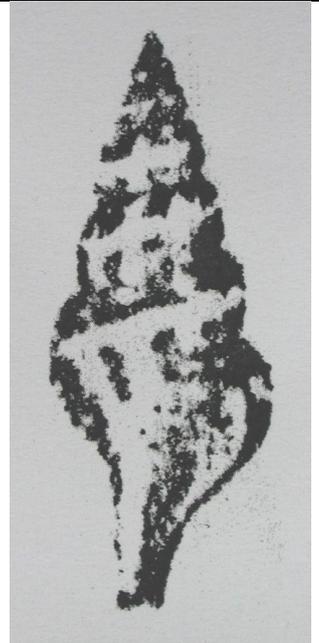


Fig.12
Fusinus pulchellus disegno
del tipo



Fig 13
AP *Fusinus*
Livorno
38 mm.



Fig 14
AP *Fusinus pulchellus*
San Felice Circeo - Roma
35 mm.



Fig 15
AP *Fusinus pulchellus*
Secca Murelle – 22/27 m.
18 mm.



Fig 16
AP (0.75 x 0.75 mm)
Fusinus pulchellus
Golfo Carini - 120 m. 21 mm.



Fig 17
AP *Fusinus rusticulus*
Djerba, Tunisia
8 mm.



Fusinus rudis
Disegno originale
Fig. 18



Fig 19
AP (0.65 x 0.6 mm)
Fusinus alternatus ??
Scilla – 42 m. 9 mm.



Fig. 20
Fusinus labronicus
Livorno 18 mm



Fig 21
AP *Fusinus parvulus*
Acitrezza
16 mm



Fig 22
AP *Fusinus parvulus* ?
Gallipoli barche a tramagli



Fig 23
AP *Fusinus parvulus* ?
Gallipoli barche a tramagli

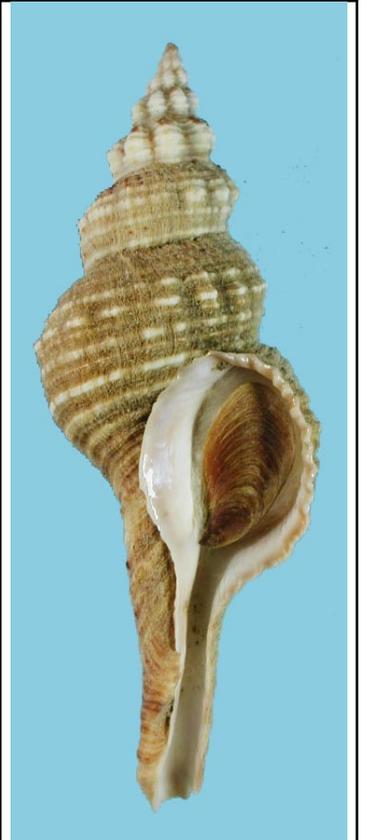


Fig 24
Fusinus verrucosus
Egitto 91 mm.



Fig 25
AP *Fusinus alternatus*
Salonicco Grecia – 22 m. 11 mm.



Fig 26
AP – AG *Fusinus alternatus* Salonicco Grecia – 22 m 11 mm.



Fig 27
AP *Fusinus alternatus*
Scilla – 42 m. 9 mm.



Fig. 28
AP *Fusinus alternatus*
Costa Viola – 38 m. 11 mm



Fig. 29
Fusinus profetai
Paratipo (foto La Conchiglia)